

“Qualità accuratissima delle interpretazioni”



KURTÁG

LIGATURA (DA JÁTÉKOK)

PIANOFORTE Maria Grazia Bellocchio

CD Stradivarius STR 37161

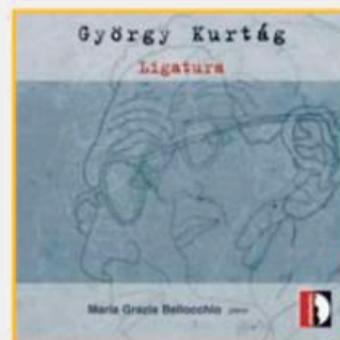
★★★★★

Kurtág cominciò a comporre i suoi *Játékok* (Giochi) per pianoforte con intenti didattici; ma l'idea di far accostare i bambini al pianoforte in modo nuovo, sperimentale, lontano dal conformismo scolastico è solo un aspetto di questi pezzi che sono raccolti in nove libri (pubblicati tra il 1973 e il 2017) e che hanno in comune soltanto la concisione. Una concisione che non ha nulla a che vedere con la concentrazione e l'assoluta purezza di Webern, e che appartiene interamente al pensiero musicale di Kurtág con le sue radici, con il suo bisogno di essenzialità, con la ricchezza di brevi annotazioni di grande intensità. Maria Grazia Bellocchio ha scelto liberamente 34 pezzi, ne ha “composto” sapientemente la successione in sei gruppi, e alla fine di ogni

gruppo ha collocato un “hommage à...”, seguito da una rara pagina dell'autore oggetto di omaggio. Il primo è Domenico Scarlatti, con la bellissima, mesta Sonata in Re minore K 32; seguono Schubert (“Melodia ungherese” D 817),

Sostakovic (Preludio op. 34 n. 10), Ciaikovskij (da *Le stagioni*), Janáček (“Sul sentiero erboso”, n. 5), Bach (Sarabande dalla Suite francese n. 1 Bwv 812).

La scelta e la disposizione si rivelano molto felici, grazie anche alla qualità accuratissima delle interpretazioni. Da ricordare anche la nota di presentazione di Alessandro Solbiati.



PAOLO PETAZZI